

Anno XLVIII - N. 1 - APRILE 2024



nalpa scarpona



Foglio della Sezione di Padova dell'Associazione Nazionale Alpini | Fondato nel 1954

**ALL'INTERNO:
ASSEMBLEA SEZIONALE
DEI DELEGATI**

VOLPE BIANCA

Poste Italiane SpA - Sped. in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27.02.2004 n. 46) - Autorizz. Min. Post. e Telecom. n. 467/0001/2014 - Direzione provinciale di Padova - Per informazioni al servizio clienti: 800 20 20 20 - Tassa pagata Taxe perçue



Alpini in armi

Conclusa l'esercitazione "Volpe bianca 2024"

Si è conclusa in Alto Adige l'esercitazione internazionale "Volpe Bianca 2024", che ha visto le Truppe Alpine dell'Esercito impegnate in ambiente montano e invernale sia in Alta Val Badia sia in Val Pusteria dal 20 al 23 febbraio, con l'impiego di centinaia di soldati.

"Volpe Bianca 2024" è il "sistema di esercitazioni" annuali dedicato al "Mountain Warfare" in ambiente invernale organizzato dalle Truppe Alpine dell'Esercito e quest'anno si è composta di tre distinte esercitazioni, denominate "Winter Resolve", in Piemonte, "Ice Patrol" e "Ice Challenge".

In particolare, "Ice Patrol" si è svolta dal 20 al 22 febbraio in alta Val Badia, nei pressi di Corvara e ha visto impegnate **14 pattuglie**, composte ciascuna da otto militari, provenienti dai reggimenti delle due Brigate Alpine, Julia e Taurinense, dal 2° Reggimento Trasmissioni Alpino e una dell'Esercito rumeno. Ad ogni pattuglia è stata assegnata una missione di ricognizione da terminare nell'arco di 48 ore a cavallo di 3 giorni su di un itinerario di circa **20 chilometri e 1000 metri di dislivello** verticale, affrontando una serie di esercizi tipici del Mountain Warfare.

Tra le prove di "Ice Patrol" erano previsti il tiro con l'arma individuale, il trasporto a tempo di un ferito su di un percorso di quasi 2 chilometri, e altre prove tipicamente militari

La "Ice Challenge" invece, si è svolta il 23 febbraio in

Alta Val Pusteria tra Dobbiaco e San Candido, ed è una competizione individuale a tempo, che combina una gara di scialpinismo con una di tiro a segno su di un percorso dallo sviluppo complessivo di 8 chilometri circa e un dislivello positivo di approssimativi 500 metri. Nel complesso "Volpe Bianca 2024" ha avuto lo scopo di verificare le specifiche capacità possedute dalle unità delle Truppe Alpine ad operare in montagna, in ambiente invernale, difficilmente accessibile e caratterizzato da **condizioni meteorologiche sfidanti** che vengono abitualmente riassunte con il termine "*mountain warfare skills*".

Le Truppe Alpine sono parte di un progetto dell'Esercito volto all'ampliamento delle proprie capacità operative anche in ambiente artico.

L'esercitazione "Winter Resolve", parte di Volpe Bianca e conclusa a gennaio in Piemonte, ha visto un Gruppo Tattico del 2° Reggimento Alpini concludere la propria preparazione a premessa di partecipare all'esercitazione "Nordic Response" in Norvegia oltre il Circolo Polare Artico e alla quale partecipano oltre 20.000 militari provenienti dai paesi della NATO. (da: Comando Truppe Alpine)

È motivo di **orgoglio**, per noi tutti associati all'ANA, seguire le esercitazioni delle "nostre" penne nere in armi che eccellono negli ambienti estremi: complimenti ragazzi/e! (N.d.R)



FOTO: C.do Truppe Alpine

Assemblea dei delegati

Gianmaria Bonato



Dinamismo della Sezione

Il 3 marzo si è svolta l'assemblea dei delegati della nostra Sezione, uno degli appuntamenti più importanti e significativi della vita associativa. Siamo stati ospitati dal Gruppo di **Conselve** che ci ha riservato un'accoglienza calorosa presso la Sala Dante in Piazza D. Alighieri. La partecipazione di tutti i Gruppi, una sala gremita di delegati, soci ordinari e volontari della Protezione Civile denota quanto sia sentito questo appuntamento.

Il Presidente Casellato ha dato il via ai lavori salutando i presenti e proponendo di eleggere come Presidente dell'assemblea il Presidente emerito Roberto Scarpa e come segretario il Consigliere Paolo Tinello. Il benvenuto ai presenti da parte del Capogruppo di Conselve Mondì è stato seguito dall'intervento del Sindaco di Conselve Umberto Perilli che, unitamente alla giunta comunale, ha espresso parole di elogio per l'operato dell'ANA. Non hanno voluto mancare per un saluto anche il Sindaco di Tribano Massimo Cavazzana e il C.te della stazione dei Carabinieri di Conselve il L.te Cestaro. In rappresentanza del Consiglio Regionale del Veneto era presente Elisa Venturini che, oltre ad onorarci con la sua presenza, ha sempre parole di stima e affetto nei

nostri confronti.

Terminata la prima parte riservata ai saluti delle Autorità, l'assemblea è entrata nel vivo con la lettura della relazione morale del Presidente Sezionale e del bilancio consuntivo e preventivo, il tutto **approvato all'unanimità** dai delegati presenti. Nell'arco della mattinata si sono svolte inoltre le elezioni per il rinnovo di alcuni membri del Consiglio Direttivo e dei delegati all'assemblea nazionale. Come da programma l'incontro è proseguito con gli interventi del Direttore di Naia Scarpona, del Coordinatore del nucleo di Protezione Civile e del Coordinatore del Centro Studi Sezionale. L'assemblea annuale dei delegati è un **appuntamento immancabile**: può sembrare noioso dover ascoltare tanti discorsi e tanti numeri concentrati in così poco tempo ma serve a tutti noi per avere una visione chiara dello stato di salute della nostra Associazione. È un momento in cui si tirano le somme, in cui si prende coscienza di quello che si è fatto e di quello che si può ancora fare. Il futuro dipende da ciò che pianifichiamo e costruiamo oggi e la nostra Sezione ha tutte le carte in regola per un futuro ricco di attività, lavoro e soddisfazioni.

106 su 108 delegati presenti

Consiglieri eletti:

Gottardo G. Paolo, Bonaldo G. Battista, Santi Rossano, Grassi Leonardo, Tinello Paolo, Sacchetto Matteo, Bregantin Paolo, Bizzo Ivano

Delegati Ass. naz.le:

Baesso P.Luigi, Maritan Antonio, Volpato Tiziano



Alcuni dei delegati



Roberto Scarpa con Giancarlo Mondì

Assemblea dei delegati della Sezione di Padova

Relazione morale del Presidente

Carlo Casellato



Carissimi Capigruppo e Alpini Delegati, buona domenica e benvenuti all'Assemblea Ordinaria della nostra Sezione. Iniziando la nostra Assemblea è doveroso un saluto al Presidente Sebastiano Favero e ai Consiglieri nazionali. In rappresentanza del Consiglio nazionale oggi doveva essere con noi il Consigliere nazionale di riferimento Aldo Duiella, in questi giorni impegnato con il Presidente nazionale quale referente per le Sezioni all'estero in Argentina e Brasile. Lo ringrazio per la sua costante presenza a tutti i Consigli sezionali e a tutte le manifestazioni della nostra Sezione.

Un **ringraziamento** a tutte le Forze Armate e dell'Ordine, in particolare a quanti sono impegnati nelle missioni all'estero e per la sicurezza dei nostri territori. Un saluto al Comandante del COMFONORD con sede a Padova Gen. C.A. Maurizio Riccò che ogni mese ci ospita per l'Alzabandiera solenne presso la Caserma Salomone e al Comandante delle Truppe Alpine Gen. C.A. Ignazio Gamba.

Grazie per l'ospitalità a questo nostro importante momento associativo al sig. Sindaco di Conselve Umberto Perilli accompagnato dalla Giunta. Un grazie al sindaco di Tribano Massimo Cavazzana per la sua presenza. Un benvenuto e un ringraziamento per la sua graditissima presenza alla dott.ssa Elisa Venturini, Consigliere Regionale in rappresentanza del Presidente dr. Luca Zaia. Non posso dimenticare il nostro fratello alpino e Cappellano Sezionale Dom Federico Lauretta per la disponibilità e l'amicizia che ha sempre dimostrato per gli alpini della nostra Sezione, anche ospitandoci, con il padre Abate Giulio, presso la Basilica di Santa Giustina per le nostre celebrazioni.

Invito tutti ad alzarsi per rendere **omaggio** al nostro Vessillo e alle 8 Medaglie d'Oro al valor militare che vi sono appuntate. Nei brevi secondi di silenzio e raccoglimento che vi chiedo di osservare rivolgiamo il nostro pensiero a tutti i Caduti nel compimento del loro

dovere in tempo di guerra e di pace al servizio della Patria. Ricordiamo anche tutti i nostri soci che nel corso dello scorso anno sono andati avanti e i soci ammalati e sofferenti augurando loro una pronta guarigione.

Per la prima volta abbiamo dedicato ai nostri soci andati avanti nel corso dell'anno un momento di ricordo particolare durante la cerimonia di Monte della Madonna, con i loro cappelli portati da parenti o soci del Gruppo e deposti nei pressi del Monumento alla Madonna, a significare la loro presenza con noi. È stato un momento toccante e molti familiari (e non solo) si sono commossi. È mia intenzione riconfermare la cerimonia dei cappelli anche per i prossimi anni.

Altra attività nuova che ha coinvolto la nostra Sezione è stata la **vigilanza ai Sacrari** Militari, da alcuni anni affidata in particolare nei fine settimana all'Associazione Alpini. Fino ad ora erano state coinvolte solo le Sezioni più vicine ai diversi Sacrari, ma con la richiesta di assistenza ad un ulteriore Sacrario arrivata da Onor Caduti, la Sede Nazionale si è rivolta anche alla nostra Sezione per la vigilanza a Redipuglia. La nostra risposta è stata molto positiva, con offerte pervenute da molti Gruppi per un numero di volontari di gran lunga superiore alle necessità (complessivamente la richiesta è stata di 14 Alpini su 7 fine settimana – ma in alcuni fine settimana la nostra presenza è stata volontariamente anche superiore – con oltre 50 alpini che avevano dato la loro disponibilità). Chi ha potuto partecipare (ho dato priorità all'ordine di arrivo della disponibilità) ha dato ritorni molto positivi pur con qualche suggerimento di miglioramento, molto apprezzato dal Consigliere nazionale incaricato per i Sacrari Roberto Genero. Per quest'anno si era aperta la possibilità che la nostra Sezione potesse intervenire sul Sacrario di Cima Grappa, ma purtroppo, almeno per il momento, la chiusura del Sacrario di Asiago ha limitato la necessità.



Il presidente sezionale Carlo Casellato



Il sindaco di Tribano Massimo Cavazzana

Forza della Sezione

Dopo alcuni anni di leggera diminuzione della forza, anche per la pandemia che, oltre a provocare alcuni decessi, ha raffreddato il nostro "spirito associativo" e la voglia di incontrarci, nel 2023 il numero dei soci è cresciuto, anche se in modo non uniforme in tutti i gruppi. Il tesseramento al 31.12.2023:

2.950 soci di cui 2.210 alpini, 89 amici e 661 aggregati (+14 alpini e + 26 aggregati rispetto al 2022).

Il risultato finale è dato da: alpini nuovi iscritti 87, alpini recuperati 27 - alpini non rinnovati 76, alpini deceduti 24. Aggregati nuovi 81, aggregati recuperati 6 - aggregati non rinnovati 51, aggregati deceduti 6.

La tendenza numerica della nostra sezione è in controtendenza con quanto succede a livello nazionale, che presenta una costante diminuzione del numero dei soci e un aumento dell'età media. Pur dimostrando ancora una buona capacità "operativa", è indispensabile continuare nella ricerca di nuovi soci e in questo ringrazio i Capigruppo che sono costantemente impegnati per contattare i soci dormienti, oltre che a coinvolgere quei soci che, pur iscritti, non partecipano attivamente alla vita associativa. Questa ricerca di nuove forze è importante anche per fronteggiare l'aumento dell'età media: su 87 nuovi soci Alpini, il 30% ha un'età compresa tra 25 e 53 anni.

Si rileva come l'andamento sia molto diverso tra i vari Gruppi, con alcuni Gruppi che crescono anche in modo significativo (10 gruppi oltre 4 unità in più al netto dei non rinnovi) e 6 Gruppi che sono diminuiti di oltre 4 unità.

L'attività della nostra Sezione è ricapitolata nel **Libro**

Verde, pubblicazione annuale della Sede Nazionale che raccoglie e rappresenta quanto fatto dall'Associazione nel corso dell'anno.

È fondamentale che la predisposizione dei dati, raccolti dalla nostra segreteria ed esaminati dal Centro Studi (ringrazio Giuseppe Nicoletto per il certosino lavoro compiuto) venga fatta con la massima attenzione dai Capigruppo. I dati Libro Verde 2023 per la nostra Sezione mostrano 39.265 ore uomo (erano 31.651 ore nel 2022 e 28.599 nel 2021), con donazioni in denaro per 34.697 euro (14.300,00 euro nel 2022 e 12.630,00 nel 2021). Se valorizzate al costo/ora di un manovale (quantificato in 27,52 euro) risulta una cifra donata di circa 1.080.573 euro.

Gruppi Sezionali

Come ho più volte sottolineato nei miei interventi in occasione degli anniversari o di visite presso le sedi, i Gruppi sono la **forza fondamentale** della nostra Associazione: senza i Gruppi la Sede Nazionale e le Sezioni sarebbero delle scatole vuote.

Per questo motivo fin dalla mia elezione a marzo dello scorso anno ho cercato di essere quanto più possibile presente presso i Gruppi non solo in occasione di particolari manifestazioni, celebrazioni o serate, ma anche in momenti di convivialità. Sono riuscito a visitare molti Gruppi (quasi 2/3) e spero nel corso del prossimo anno associativo di completare il "giro". Ritengo importante anche la presenza dei Consiglieri di riferimento almeno nei momenti più significativi della vita Istituzionale del Gruppo, come ad esempio nell'assemblea annuale (mi risulta che tutte le assemblee



Il sindaco di Conselve Umberto Perilli



Il consigliere regionale Elisa Venturini

avevano la presenza di almeno un Consigliere, grazie all'organizzazione del Coordinatore dei Mandamenti Pierluigi Baesso). Ho voluto essere presente alle assemblee di quei Gruppi che avevano il Capogruppo in scadenza (almeno quando non c'era contemporaneità): 10 erano i Gruppi che rinnovavano il Capogruppo e in quasi tutti è risultato riconfermato l'uscente.

Un saluto all'unico Capogruppo in scadenza che non è stato riconfermato (non ricandidato) Arnaldo Stramazzo: sono certo che sarà valido supporto al nuovo eletto del Gruppo di Piove di Sacco Gabriele Meneghetti: a lui un grande in bocca al lupo e un **grazie** a tutti i Capigruppo riconfermati. È fondamentale che tra i Capigruppo ci sia grande collaborazione e dialogo: solo così possono essere evitati malintesi che purtroppo sono sempre in agguato, ricordandoci che siamo Alpini e che eventuali divergenze devono essere affrontate e risolte con spirito alpino. Io personalmente, i Vicepresidenti e tutto il Consiglio Sezionale siamo sempre a disposizione per qualsiasi esigenza e consiglio.

Un saluto al mio Gruppo di iscrizione: mi mancano le cene assieme, ma in questi mesi ho dedicato necessariamente, ma ben volentieri, molto tempo ad incontrare altri Gruppi e soci.

Consiglio Direttivo sezionale

Ricordo che nel 2021 è entrato in vigore il nuovo Regolamento sezionale che prevede la sostituzione di 6 Consiglieri ogni anno in relazione alla diversa anzianità acquisita dopo il termine del periodo di transizione che si concluderà il prossimo anno.

La nuova formula di rotazione triennale del Consiglio si è dimostrata **positiva**, consentendo di evitare sostituzioni in blocco dell'intero Consiglio in scadenza, con i nuovi Consiglieri inseriti che hanno potuto contare sull'aiuto e il consiglio dei Consiglieri "anziani", riuscendo così a entrare rapidamente e fattivamente nel ruolo. Ringrazio tutti i componenti del Consiglio Sezionale, del Collegio dei Revisori e della Giunta di Scrutinio per l'impegno dimostrato nel portare a termine il loro compito.

In base al nuovo regolamento sezionale quest'anno sono

in scadenza 6 consiglieri eletti per una durata di 2 anni nel 2022. Come vi è stato comunicato con le elezioni di quest'anno andremo ad eleggere 8 Consiglieri, in quanto oltre alla rielezione dei 6 consiglieri giunti a fine mandato (e che si sono ricandidati), dobbiamo provvedere alla sostituzione dei Consiglieri Pegoraro e Formigaro che hanno dato le dimissioni per motivi di salute; a loro un grazie ed un augurio di piena guarigione.

Nel proseguo dell'Assemblea dedicheremo qualche minuto per far conoscere i 9 Alpini che hanno regolarmente presentato la loro candidatura a Consigliere, ricordando che i primi 6 saranno nominati per 3 anni, con il settimo e l'ottavo che andranno ad assumere l'anzianità dei due dimissionari (il settimo sostituirà Formigaro con durata residua 2 anni e l'ottavo sostituirà Pegoraro e andrà in scadenza il prossimo anno).

All'inizio del mio mandato ho in buona parte **riconfermato** gli incarichi a quei Consiglieri che già erano operativi dall'anno precedente, andando ad affidare ai nuovi Consiglieri incarichi per i quali potessero essere affiancati da Consiglieri "anziani" (in particolare per i referenti di Mandamento). La scelta in mia sostituzione come Vicepresidente Vicario e la scelta dei Vicepresidenti è stata da una parte facile, potendo contare su vari Consiglieri con lunga esperienza in Associazione, ma difficile per altro verso dovendo comunque non nominare persone di mia massima fiducia e che sicuramente sarebbero in grado di portare a termine l'incarico nel migliore dei modi. Alla fine, come Vicepresidente Vicario, ho deciso di fare una sorta di **staffetta** tra Pierluigi Baesso e Claudio Lollo; ringrazio Matteo Sacchetto per quanto fatto come Vicepresidente con riferimento alla Provincia di Rovigo.

Segreteria e Sede Sezionale

L'attività della Segreteria Sezionale è fondamentale per il regolare funzionamento amministrativo della Sezione e per organizzare tutte le diverse manifestazioni e impegni che, tra l'altro, diventano sempre più numerosi di anno in anno. Fondamentale attore di tutto quanto viene



fatto è Andrea Chiucchi con l'assistenza, altrettanto utile di Alessandro Galega. Più volte è stato chiesto un **nuovo affiancamento** alla segreteria che consentirebbe di migliorare ulteriormente il già ottimo lavoro svolto, in particolare con la possibilità di aumentare le ore di apertura della segreteria. Ancora una volta chiedo aiuto per sgravare gli attuali componenti da una mole di lavoro che diventa sempre più rilevante.

La sede sezionale comincia ad avere una "certa età" e sempre maggiori sono gli interventi di manutenzione non più ordinaria che si rendono necessari; per questo motivo lo scorso anno è stato dato l'incarico ad Ottone Agostinis di seguire la **manutenzione** ordinaria, con il Vicepresidente Claudio Lollo che, oltre a seguire in modo impeccabile la distribuzione del materiale natalizio, pasquale e non solo, coordina varie attività della sezione (Maratona di Padova, Corri per Padova, ecc.).

Un grande ringraziamento a Riccardo Pettenazzo per la cura che pone nella pulizia e nella piccola manutenzione della sede; un grazie a Roberto Marchetto che fino ad ora ha curato la manutenzione del giardino, ma che ora non ha più dato la disponibilità: con Claudio stiamo cercando una soluzione. Con la primavera speriamo di iniziare alcuni lavori di manutenzione straordinaria all'esterno della sede sezionale: la nostra Protezione Civile ha offerto, per quanto possibile, la sua collaborazione.

Sito Web

La nostra Sezione è stata tra le prime, alla fine degli anni '90, a dotarsi di un sito Web (l'indirizzo è www.Alpini.com), intuendo come questa tecnologia all'epoca ancora non troppo diffusa, sarebbe diventata il principale strumento di comunicazione e scambio di informazioni. Con successive modifiche si è arrivati all'attuale struttura del sito internet grazie alla collaborazione dell'amica Valentina Spreafico che ha disegnato il sito e ne cura la manutenzione con la collaborazione del Consigliere Davide Scalco. Il costante aggiornamento e inserimento di informazioni ed immagini è affidato al

consigliere Paolo Tinello, che ringrazio per la puntualità e celerità degli interventi.

Situazione Economico/Finanziaria

Sempre più complessa e articolata è la gestione economica della Sezione; recenti comunicazioni della Sede Nazionale hanno invitato le Sezioni a tenere una contabilità quanto più **corretta e precisa**, con invito a trasmettere anche ai Gruppi tale indicazione, e questo in un contesto normativo sempre più complesso e soprattutto in continua evoluzione e non chiaro. Per questo motivo verrà convocata nelle prossime settimane una riunione con Capigruppo e tesoriere/segretari nel corso della quale verrà **presentato** uno strumento semplice ma completo per la tenuta della contabilità che il nostro tesoriere Rossano Santi sta predisponendo. Questa sarà occasione di confronto, partendo dai bilanci 2023 di alcuni gruppi, per evidenziare alcuni errori ed evitare che vengano per il futuro nuovamente commessi.

La nostra Sezione si è da tempo dotata di strumenti contabili adeguati a tale necessità e il nostro Tesoriere Rossano Santi tiene la contabilità con precisione certosina, seguendo anche tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti e tutte le iniziative sezionali e nazionali che comportano movimentazione di denaro (panettoni, uova, raccolte fondi, ecc.), ma non solo quelle. Da qualche mese è stato affiancato nella gestione dal Consigliere Tiziano Volpato, sempre in ottica di suddivisione dei compiti e continuità gestionale. Un ringraziamento ai Revisori dei Conti Ottone Agostinis, Giovanni Bordin e Nevio Bigolin per la fattiva collaborazione anche con suggerimenti e consigli che sono andati oltre le periodiche previste verifiche. Grazie ai Componenti della Giunta di scrutinio costituita da Rocco Mariani, recentemente incaricato con il consigliere Ivano Bizzo a seguire i rapporti con il CSV da Bodo Ivano e da Romano Rizzato per la loro presenza ai consigli sezionali e alla collaborazione in alcune attività.

Tra qualche minuto e il Tesoriere e il Presidente dei



Revisori dei Conti vi illustreranno i risultati della gestione 2023.

Sport e Giovani

La nostra Sezione è sempre stata “poco sportiva”; qualche partecipazione ai campionati e gare alpine c'è stata, ma non si è mai riusciti a fare una squadra sportiva, nonostante l'impegno del referente sport Rocco Mariani. Nelle riunioni di mandamento di quest'anno valuteremo se effettivamente nei gruppi c'è interesse alla creazione di un gruppo sportivo. Unica attività sportiva che in qualche modo coinvolge la nostra Sezione, con altre Sezioni del Veneto, è la squadra di calcio Alpini Veneto Teams, alla costante ricerca di nuovi adepti.

Per quanto riguarda i giovani (referente per la nostra Sezione il Consigliere Tiziano Volpato) la commissione, a suo tempo costituita a livello di raggruppamento, si è progressivamente “spenta” e, anche alle ultime riunioni dei Presidenti, i referenti dei giovani non hanno partecipato, dopo le dimissioni del loro coordinatore. Nella riunione dei Presidenti di ieri la Commissione non era presente.

Servizio d'ordine sezionale – Cerimoniere - Speaker

Un grande grazie al SOS che ci consente di fare sempre bella figura in tutte le cerimonie: fa enorme piacere sentire le Autorità e quanti partecipano alle nostre cerimonie sottolineare la sempre **ottima organizzazione** e ordine, e questo è merito esclusivo del SOS che in questi anni ci ha “abituato” a tenere un comportamento sufficientemente formale (dopo tutto siamo un'associazione d'Arma).

Alla fine del 2022 il coordinatore del Servizio d'ordine Federico Zaffin con il suo vice Denis D'Agostini hanno comunicato la loro non disponibilità a continuare quali responsabili del SOS, e che il SOS non era nelle condizioni di continuare nell'attività di assistenza ai Gruppi per l'organizzazione/gestione delle cerimonie locali dato il numero non sufficiente di componenti e la numerosità delle Cerimonie stesse, assicurando la loro presenza alle sole cerimonie nazionali e sezionali.

Il Servizio d'ordine ha individuato al suo interno quali referenti/coordinatori 3 alpini di riferimento per zona in sostituzione di Federico e Denis (che comunque

continueranno nell'attività del SOS): grazie per la disponibilità data da Luca Zemignani quale referente, con Demetrio Cacco e Mauro Fantinati. Il SOS ha bisogno di **forze nuove**, pur con 2 recenti nuovi ingressi. Con la fondamentale collaborazione del Coordinatore dei Mandamenti nonché Vicepresidente Vicario Pierluigi Baesso, si è cercato di creare una organizzazione che potesse intervenire nelle cerimonie a livello di Mandamento, con alcuni alpini disponibili a darsi “reciprocamente” una mano, pur con la consulenza del SOS.

Lo scorso anno il servizio d'ordine sezionale ha comunque fornito la sua assistenza anche sul campo, ma da quest'anno la nuova struttura di “mutua assistenza” dovrà diventare pienamente operativa: per questo motivo sono state organizzate per i giorni 12 e 19 marzo due serate dedicate al cerimoniale, che ritengo molto utili per Capigruppo e quanti si trovano ad organizzare con i Comuni anche le cerimonie istituzionali (4 novembre, 2 giugno, ecc.). Ottimi gli interventi degli speaker Giammaria Bonato e Walter Bosello, che si sono alternati nelle cerimonie Sezionali e di Gruppo se richiesti.

Colgo l'occasione per ringraziare anche il nostro Coro di Cittadella e la sua presidentessa Raffaella Tessari per averci sempre seguito con passione e professionalità in tutte le nostre manifestazioni.

Aggiungo un sincero ringraziamento alla Banda Ciro Bianchi e al suo presidente Pierluigi Battaglia per l'attenzione sempre dedicata alle nostre necessità.

Mandamenti

I Gruppi della Sezione sono suddivisi in 5 Mandamenti, affidati ciascuno a 2 Consiglieri coordinati dal Vicepresidente Vicario Pierluigi Baesso.

Il Mandamento è nato con il primo obiettivo di creare un coordinamento tra i Gruppi presenti nella stessa zona, con incontri periodici. Nel 2023 le riunioni convocate non sono state molte (massimo 2 per Mandamento) ma in vari Gruppi le occasioni di scambio non sono mancate, in particolare per quei Mandamenti nei quali un Gruppo ha festeggiato un anniversario. Da evidenziare il gran lavoro del Coordinatore Pierluigi Baesso e di tutti i Consiglieri nel periodo delle Assemblee di Gruppo per



Giampaolo Gottardo, Coordinatore PC



Giuseppe Nicoletto, Coordinatore Centro Studi

la disponibilità dimostrata per far sentire la vicinanza della Sezione ai Gruppi.

Naia Scarpona

L'incarico di Direttore del Giornale è molto delicato, in quanto Naia Scarpona è la voce della nostra Sezione e dei Gruppi e il Direttore è, con il Presidente, responsabile di quanto viene pubblicato. Con la fine del mandato di Presidente di Roberto Scarpa, il Direttore Antonio Maritan ha correttamente rimesso il suo mandato, che io ho prontamente riconfermato in quanto Antonio gode della mia piena fiducia.

Il Giornale è un **impegno economico importante** per la nostra Sezione, come vedremo nella relazione del Tesoriere e, a malincuore, anche quest'anno abbiamo contenuto a tre le uscite.

Ritengo che comunque anche con queste ristrettezze il nostro periodico sia tra i più bei giornali della nostra Associazione; sentiremo poi l'intervento del nostro Direttore.

Centro Studi

Sotto la grande spinta di Giuseppe Nicoletto, assistito da Antonio Maritan impegnato anche nella costante revisione e aggiornamento del materiale utilizzato negli interventi presso le scuole, con la collaborazione di tanti alpini, ma ritengo giusto citare in particolare Claudio Boschello e Vincenzo Boscolo Bariga, il centro Studi ha notevolmente **umentato la sua attività**, non solo con sempre più numerosi interventi nelle scuole (nuovi Gruppi e nuovi volontari si sono affiancati a chi già da tempo svolge questa preziosa attività), ma anche con l'organizzazione di incontri sia presso la nostra Sezione che presso altre strutture (recentemente al Museo della Terza Armata).

Gli interventi nelle scuole e gli accompagnamenti richiedono grande **preparazione e attenzione** su quanto viene trasmesso ai bambini e ai ragazzi; la documentazione che viene distribuita (preparata con attenzione e competenza soprattutto da Antonio e Giuseppe) deve essere fondamentale supporto per tutti gli interventi. Attenzione al materiale che utilizziamo nelle presentazioni non opportunamente verificato.

Giuseppe poi sarà più puntuale nel suo intervento.

Protezione Civile

Il 2023 è stato un anno impegnativo per la nostra squadra di Protezione Civile, con purtroppo numerose richieste di intervento in emergenze. Grazie ai Capisquadra e a tutti i volontari per il loro impegno e disponibilità. Il Coordinatore Giampaolo Gottardo, che ringrazio per la **grande professionalità** e attenzione con cui svolge al meglio il suo delicato incarico, può contare su una squadra preparata e addestrata. I problemi sono tanti: le disponibilità economiche per dotare la squadra di tutte le necessarie attrezzature sono poche, pur ricordando che i volontari si caricano personalmente di tutte le spese necessarie all'acquisto delle dotazioni personali; a volte si devono ricucire alcune divergenze che sorgono tra i volontari, ma sono

convinto che la nostra squadra si distingua rispetto ad altre strutture di Protezione Civile per preparazione e disponibilità.

Purtroppo, devo dirvi che il **magazzino** di Protezione Civile ci fa ancora soffrire: sembrava di essere ormai prossimi alla conclusione del lunghissimo processo per la completa regolarizzazione della struttura, ma sono sorte ulteriori rilevanti complicazioni che coinvolgono varie entità pubbliche, nelle cui mani ora siamo. Grazie a Stefano Ravenna che ha, per quanto possibile, predisposto la documentazione necessaria e che sta ora ancora seguendo l'iter burocratico di autorizzazione. Sentiremo poi dal Coordinatore un riepilogo di quanto fatto nel 2023.

Conclusioni

Avrei ancora molte cose da dirvi a conclusione del mio primo anno da Presidente della Sezione e tante persone da ringraziare, in primis Il Past President Roberto Scarpa e altre persone che mi hanno affiancato e sostenuto.

È stato un anno ricco di sfide, di successi e insegnamenti che hanno coinvolto la Sezione e i Gruppi, e non è mancato l'impegno a coltivare **i valori che ci sono più cari**, come il senso di appartenenza, la solidarietà e il rispetto per le tradizioni alpine. Abbiamo tenuto sempre viva la memoria dei nostri Caduti e di quanto essi hanno rappresentato e ricordato i nostri soci che sono andati avanti nel corso dell'anno

Consentitemi un ricordo per mio padre Aldo e un ringraziamento a quanti, moltissimi, lo hanno salutato: mi avete confermato quanto fosse ben voluto tra gli alpini della Sezione.

Il 2024 ci ha già visti impegnati in varie cerimonie e manifestazioni, come la giornata della memoria e dell'Orgoglio alpino e la Manifestazione a Cittadella a ricordo di Nicolajewka che ci ha visti particolarmente numerosi; vari Gruppi festeggeranno i loro anniversari "importanti" e tra questi il Gruppo di Rovigo che raggiunge il traguardo dei 100 anni, ma non voglio dimenticare anche altri Gruppi più giovani e che meritano la massima partecipazione alle loro "feste" (a calendario Ponte San Nicolò, S. Andrea di Campodarsego e Grantorto), non dimenticando le numerose manifestazioni nazionali e le tradizionali sezionali.

Finalmente a breve verrà inaugurato il **Monumento all'Alpino** a Padova, forse una delle poche città a non averne uno sul suo territorio (c'è solo un piccolo cippo dedicato agli Alpini all'interno della caserma Salomone). Non è stato facile: anche in questo caso la burocrazia ci ha creato molti problemi. Grazie al Comune di Padova che ha sostenuto in buona parte la spesa ed in particolare all'alpino e consigliere comunale Nereo Tiso che ci ha dato una grande mano per superare i vari ostacoli che via via si materializzavano. Vi aspetto numerosissimi alla cerimonia del 6 aprile. Grazie a tutti per avermi ascoltato con pazienza ma soprattutto grazie per quanto fate per la nostra Associazione. Viva l'Italia, viva gli Alpini della Sezione di Padova e Rovigo.

S. Messa natalizia 2023

Dom Federico



Tanti alpini

Domenica 10 dicembre si è celebrata, presso la Basilica di Santa Giustina vergine e martire in Padova, la tradizionale messa "natalizia" per tutti i soci della Sezione di Padova dell'Associazione Nazionale Alpini. La sacra funzione, animata dal Coro ANA di Cittadella, è stata presieduta dal Cappellano sezionale, nonché parroco della Basilica, l'alpino padre Federico Lauretta osb che ricordava anche i suoi 25 anni di professione monastica (17 di sacerdozio) e i dieci come parroco della Basilica. Tra le Autorità presenti i soci Elisa Venturini, Consigliere regionale e l'alpino Nereo Tiso, Consigliere comunale; con noi anche il Presidente emerito Roberto Scarpa e il Gen. C.A. (ris.) Gianfranco Rossi. Nell'omelia padre Federico, collegandosi al cammino di Avvento che sta



percorrendo con la sua comunità parrocchiale, ha posto l'accento sulla parola "**Ascoltare**". La Parola del Signore proponeva la figura di Giovanni Battista che invita all'ascolto del "verbo" che annuncia l'arrivo del Messia; *un ascolto che non è semplice "udire di orecchio" ma che diventa apertura di cuore e accoglienza di Dio che viene a farsi uomo. L'ascolto del credente diventa un'attenzione vigilante.*

Padre Federico ha ricordato come l'ordine "**Attenti!**" che risuonava in caserma, serviva per attirare l'attenzione totale dell'alpino verso un avvenimento importante; Giovanni Battista con la sua voce attira l'attenzione affinché, ascoltandolo, siamo pronti a ricevere la venuta di Gesù e ci prodighiamo per accoglierlo in ogni uomo o donna che incontriamo soprattutto se bisognoso, debole e povero.

Alla fine, anche il Presidente Carlo Casellato ha ripreso le parole dell'omelia augurando a tutti i soci un Natale dove la ricerca della fraternità alpina sia sincera nella vita di Sezione come nella quotidianità dei vari Gruppi. *Sappiamo bene – ricordava il Presidente – che non saremo mai in grado di estirpare la guerra ma almeno nel nostro piccolo mondo associativo cerchiamo di fare del nostro meglio per vivere in pace e armonia ascoltandoci e sostenendoci reciprocamente.*

Tanti gli alpini che hanno partecipato alla funzione con anche il Vessillo del Nastro Azzurro con il suo Presidente, l'alpino Pietro Pelizza.

Lavarsi i piedi è riconoscersi fratelli

Tra i tanti riti e gesti della Settimana Santa spesso passa come semplice segno poetico e anche un po' "romantico" quello della Lavanda dei piedi nella Santa Messa "in Coena Domini" del Giovedì Santo. Eppure il Signore stesso in quell'umile atto rivela esplicitamente la sua missione: Egli è venuto per servire l'umanità umiliandosi fino alla morte. Dio ha deciso di dimostrare il suo amore non attraverso segni grandiosi, prodigi strepitosi, ma **chinandosi sull'umanità** ferita, sporca e callosa come lo sono i piedi. Alla fine di quell'atto d'amore Gesù invita i discepoli – e quindi anche noi – a lavarci i piedi gli uni gli altri, cioè a non vergognarci delle miserie nostre e altrui ma al contrario essere disposti a piegarci su di esse per sanarle, purificarle e accoglierle con lo stesso amore.

Il mio pensiero fratelli alpini va dunque **ai nostri scarponi** spesso coperti dalle tante polveri delle tragedie e delle calamità naturali; scarponi che conoscono bene la miseria e la fragilità della vicenda umana, eppure scarponi che vengono "lavati" e "baciati" dalle lacrime di coloro che però vedono in essi la solidarietà fraterna e

una speranza di vita. I nostri scarponi toccano la terra, si impastano con essa ovvero la nostra presenza tocca ogni fragilità, si incarna in essa. Nella condivisione gioiosa e dolorosa risiede la nostra fraternità alpina. Buona Pasqua fratelli alpini!



Memoria e sacrificio

Paolo Tinello



26 gennaio 2024

L'Associazione Nazionale Alpini ricorda e promuove in tutta Italia la *Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini* nell'anniversario della battaglia di Nicolajewka, quando le truppe italiane riuscirono a rompere l'accerchiamento dei russi e liberarono la strada verso casa. Per circa 60.000, però, la guerra continuò nei "gulag" in Siberia e gli ultimi rientreranno in Italia **solo nel 1956**.

A ricordo di questo fatto, il Comune di Padova, nel quartiere Città Giardino, eresse un Monumento progettato dall'architetto Giovanni Zabai di Battaglia Terme, reduce di Russia, Comandante di un reparto lanciafiamme.

Il Monumento riporta, su dodici stele a semicerchio, i nomi delle **dodici Divisioni** componenti l'ARMIR e nel mezzo è eretto un altare monolitico con al centro una grande Croce.

Il 26 gennaio 2024 gli alpini della Sezione di Padova con il loro Presidente, assieme ai rappresentanti di altre Associazioni d'Arma, delle massime Autorità della città, della Provincia e della Regione, hanno posato una corona di alloro ai piedi di questo altare per ricordare il sacrificio dei tanti Caduti e dei pochi che sono tornati.

Il Presidente della nostra Sezione, Carlo **Casellato**, ha evidenziato come il ricordare quei tragici momenti serva affinché non debbano più tornare, ed è per questo che il 26 gennaio deve essere una giornata di pace. Per la Provincia di Padova Daniele **Canella**, ha ricordato come sia un dovere ed è un onore rendere omaggio agli alpini che con coraggio e sacrificio, proprio a Nicolajewka, affrontarono una delle pagine più drammatiche della nostra storia, sottolineando il duplice scopo della giornata: conservare la memoria e nello stesso tempo promuovere i valori della partecipazione civile, della solidarietà e del volontariato che gli alpini incarnano.

Il Consigliere della Regione Veneto, Elisa **Venturini**, ha rievocato le origini della corona d'alloro che ancora oggi ricorda i soldati che con il loro sacrificio hanno liberato il mondo dalla catastrofe della Seconda Guerra Mondiale.

Il Vicesindaco della città di Padova, Andrea **Micalizzi**, ha portato i saluti del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale, sottolineando il sacrificio di chi ha visto e subito le atrocità della guerra.

A chiusura della cerimonia è stato dedicato ai Caduti e Dispersi in Russia il canto: "Io resto qui..."



Si depone la corona



Ultimi preparativi

“Io resto qui”

Nevio Bigolin



Cittadella

Lo striscione dedicato a Nikolajewka ha aperto la strada alla Banda “Ciro Bianchi” che ha guidato lo sfilamento. Tra i Gonfalonieri dei Comuni di Cittadella e San Martino di Lupari, **decorati** rispettivamente di M.A.V.M. e M.A.M.C., i Labari dell’U.N.I.R.R., Vessilli, altri Labari e Gagliardetti alpini e non, spiccavano i due giovani in divisa del Campo Scuola A.N.A., che si sono alternati nel portare con solennità, su un cuscino tricolore, la teca realizzata in legno di betulla delle foreste russe, contenente la sabbia del Don e la terra di Nikolajewka.

Davanti al Monumento degli Alpini, il Capogruppo, il Presidente della Sezione A.N.A. di Padova e il Sindaco di Cittadella, hanno deposto un mazzo di **fiore** in ricordo degli alpini del Gruppo andati avanti. Un piccolo gesto, come ha commentato il Cerimoniere, *“per non dimenticare mai chi, prima di noi, ha messo a servizio della comunità il proprio tempo, il proprio essere alpino e il proprio essere custode della memoria di quei valori che hanno fondato e tutt’ora animano la nostra Associazione Alpini”*. La Banda “Ciro Bianchi”, con le note “Voci di Nikolajewka” ha concluso la sosta al Monumento e lo sfilamento è ripreso giungendo in Piazza Pierobon.

Buona la presenza di alpini provenienti da tutta la Sezione ma anche da tante altre parti d’Italia che hanno sfilato cadenzati dalle marce suonate dalla Banda “Ensemble Alpina” San Francesco. La cerimonia commemorativa dell’81° anniversario della Battaglia di Nikolajewka, è iniziata con l’ingresso in Piazza dei Gonfalonieri, dei Vessilli e della

preziosa teca, seguita dal Vessillo nazionale dell’U.N.I.R.R. decorato di Medaglie d’Oro e scortato dal suo Presidente. Dopo l’Alzabandiera, c’è stata la deposizione di una Corona di alloro in memoria dei Caduti di tutte le guerre, accompagnata dal Sindaco di Cittadella, dal C.te dell’8° Rgt. Alpini, Col. Lorenzo Rivi, in rappresentanza del C.te delle TT.AA. Gen. Ignazio Gamba, dal Presidente nazionale dell’U.N.I.R.R. e dal Presidente della Sezione di Padova Carlo Casellato.

La cerimonia, in piazza, è terminata con le **allocuzioni** delle Autorità presenti. Il Capogruppo di Cittadella Giovanni Bonaldo ha rivolto un saluto ai presenti ricordando loro che sono ormai sessant’anni che gli alpini cittadellesi ricordano questi eventi.

Si sono poi avvicinati il Sindaco di Cittadella Luca Pierobon; il Consigliere regionale Giuseppe Pan che ha letto il messaggio del Presidente della Regione Luca Zaia; il Senatore Antonio De Poli; il Comandante dell’8° Rgt. Alpini Col. Lorenzo Rivi; il Vice Presidente Vicario della Provincia di Padova Vincenzo Gottardo; il Presidente dell’U.N.I.R.R. Giovanni Soncelli; il Consigliere nazionale ANA Aldo Duiella e il nostro Presidente Carlo Casellato.

Il filo conduttore delle allocuzioni è stata la generale **condanna per ogni guerra** e le speranze riposte nelle nuove generazioni, alle quali si cercano di trasmettere valori e ricordi, perché sappiano mettere, nelle loro azioni, l’altruismo al primo posto.

Il tempo clemente, ha permesso la ripresa dello sfilamento fino al Campo della Marta, dove è stata officiata la Santa Messa, celebrata dal Cappellano sezionale Dom Federico Lauretta. Il Coro ANA ha accompagnato con i suoi canti la funzione religiosa. La teca, sempre scortata dai due giovani, è stata presentata all’altare per essere benedetta. Alla fine, è stata data lettura della Preghiera dei Combattenti e Reduci. Il successivo momento conviviale ha visto la nutrita partecipazione di alpini e simpatizzanti, i quali hanno potuto festeggiare partecipando al “rancio” in compagnia e allegria. La conclusione non può che essere **positiva**: l’ampia partecipazione di alpini e Autorità civili e militari, nonché cittadini è stata soddisfacente, a riprova del sentimento che





La teca portata dai ragazzi

tutt'ora la ricorrenza sa suscitare. Ciò è motivo di orgoglio e costituisce lo sprone per continuare nel nostro compito di costruttiva testimonianza, soprattutto indirizzata alle giovani generazioni alle quali non dobbiamo mai far mancare le nostre sollecitazioni.

Il Gruppo Alpini Cittadella ringrazia il Presidente Carlo Casellato, il Consiglio direttivo sezionale, la Protezione Civile e tutti i Gruppi per la nutrita partecipazione.

Si ringraziano, inoltre, tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione: la Segreteria, l'alpino Luca Zemignani e con lui il S.O.S. per il grande impegno profuso a riprova che il lavoro di squadra porta sempre a buoni risultati.

Presenti: 3 Vessilli, 51 Gruppi alpini, 3 Gonfaloni, 14 Ass.ni d'Arma, 7 militari in servizio.



Il Monumento ai Caduti



Il Vessillo sezionale

Cerimonia del cappello

Tiziano Volpato



Bassano del Grappa

Il 3 febbraio Bassano del Grappa è stata teatro della consegna del Cappello Alpino ai Volontari in Ferma Iniziale dopo tre mesi di corso presso il Centro Addestramento Alpino di Aosta.

Le ragazze e i ragazzi appartengono al **Corso Montenero Due**, scelto per ricordare e onorare una delle prime imprese alpine della Grande Guerra: “andare sempre oltre, osare”, è il motto del corso, vecchio aforisma dell'AUC che si svolgeva a Bassano del Grappa prima dello spostamento alla scuola di Aosta. L'onore di essere padrino del corso è stato affidato al nostro Presidente nazionale Sebastiano Favero.

Nei due giorni che hanno preceduto l'evento, le ragazze e i ragazzi hanno fatto visita il giovedì all'Ossario del Monte Pasubio, ed il venerdì alla Caserma Monte Grappa con l'Alzabandiera assieme al Cds della Sezione ANA di Bassano, all'Assessore Donazzan e ai bambini delle scuole.

Alla cerimonia del sabato, era presente il C.te delle Truppe Alpine Gen.C.A. Ignazio Gamba, il C.te del Centro Addestramento Alpino Gen. B. Alessio Cavicchioli, il Labaro Nazionale scortato dal Presidente e dal Consiglio, moltissimi **Vessilli da ogni parte d'Italia**, tra cui Padova, molti Gagliardetti, Autorità militari e civili tra cui il Sindaco di Bassano Elena Pavan. Dopo la prima fase svoltasi in Piazza Garibaldi, con gli onori alla Bandiera, al Gonfalone della Città e al Labaro nazionale, e le allocuzioni delle Autorità, i volontari alpini, in sfilata ordinata, si sono trasferiti sul famoso Ponte per la consegna del cappello **da parte dei “veci”** e, tra i “boce”, presente anche un alpino di San Giorgio delle Pertiche che l'ha ricevuto dal Consigliere sezionale Marino Nepitali. I cappelli, prima della consegna, sono stati benedetti dal Cappellano alpino Don Fabio Zanin.

Grande festa vissuta e partecipata; i giovani alpini attornati da un caloroso abbraccio dei familiari e di tutti i presenti sotto l'occhio vigile del Monte Grappa. In occasione della cerimonia è stata pure consegnata la tessera ANA ad ogni nuovo alpino. La cerimonia si è conclusa con il rompete le righe seguita dal momento conviviale presso la Caserma Montegrappa.

La sfilata verso il ponte



La consegna del cappello



Basovizza

Direttore
Antonio Maritan



Giorno del Ricordo

Il 10 febbraio, con la presenza del Vessillo sezionale (alfiere Paolo Tinello) e di diversi Gruppi della nostra Sezione, ci siamo ritrovati per la commemorazione del Giorno del Ricordo a Basovizza, dove si trova il Monumento dedicato agli eccidi delle foibe. Tra le numerose insegne delle Associazioni di esuli e di quelle d'Arma, si notava il **Labaro nazionale** dell'ANA accompagnato dal Presidente Sebastiano Favero con un nutrito numero di Consiglieri. La maggioranza dei presenti erano alpini provenienti da varie parti d'Italia che, come ogni anno, non possono mancare a questa importante ricorrenza, ancora così viva nella memoria di tanti esuli e di tanti italiani.

Sono intervenuti alla cerimonia il Presidente del Consiglio dei Ministri, **Giorgia Meloni**, il Vice Presidente del Consiglio, Tajani unitamente ai Ministri Sangiuliano, Valditara, Abodi, Ciriani con le massime Autorità della Regione. La Messa è stata celebrata dal Vicario generale Mons. Trevisini con altri sacerdoti.

Un giorno che, purtroppo, **ancora divide** tante persone che non sanno darsi pace per i fatti accaduti alla fine del secondo conflitto mondiale. Tanti occhi lucidi, tanti

fazzoletti spiegati con i simboli dei territori dell'Istria e della Dalmazia, tante bandiere di paesi e città consegnati alla ex Jugoslavia. Gli esuli di allora non mancano di ricordare, oltre agli eccidi, i sacrifici e le privazioni allora affrontati anche tra i "fratelli" italiani.

È doveroso richiamare le parole del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** che ha invitato a coltivare la memoria per contrastare nel presente *"Un muro di silenzio e di oblio - un misto di imbarazzo, di opportunismo politico e talvolta di grave superficialità - si formò intorno alle terribili sofferenze di migliaia di italiani, massacrati nelle foibe o inghiottiti nei campi di concentramento, sospinti in massa ad abbandonare le loro case, i loro averi, i loro ricordi, le loro speranze, le terre dove avevano vissuto, di fronte alla minaccia dell'imprigionamento se non dell'eliminazione fisica"*.

A noi alpini il compito di "ricordare per non dimenticare" e l'impegno a tramandare alle giovani generazioni eventi e fatti che portarono all'attuale libertà.

Nel ritorno ci si è fermati per un doveroso omaggio alla Risiera e a Redipuglia.



La Presidente del Consiglio



Vessillo sezionale



La commemorazione alla Risiera

Un caro ricordo

Romano Rizzato



“Caserma Piave”

Serata di festa giovedì 23 novembre presso la sede della Sezione ANA di Padova. I motivi di allegria erano, come sempre, ritrovarsi insieme e poi chiacchierare e... ricordare.

Stavolta però l'argomento era già predefinito: il “**ritorno a casa**” della tabella indicativa della Caserma Piave. Tutto era nato quando un alpino del Gruppo di Camposampiero, passando nei pressi della caserma, si era accorto che la tabella indicativa dell'edificio era sempre più prossima alla destinazione finale: la discarica cittadina, reparto metalli. Questo era un affronto che nessun “vecchio militare di leva” avrebbe potuto tollerare. Con l'aiuto di un altro alpino del Gruppo, di un civile (tra l'altro nato nella stessa caserma) e, soprattutto, con l'autorizzazione del Gen. D. Ugo Cillo, Vice Comandante del COMFOP Nord di Padova, è stato possibile recuperare il **prezioso reperto** storico e salvarlo da una vergognosa fine.

La “Piave” ricorda a tutti i soldati veneti la cartella precetto, le visite mediche, i tre giorni, le parole “abile arruolato”, l'inizio della naja, la maturità e la gioventù.

Quindi è divenuto quasi un obbligo da parte di tutto il Gruppo Alpini di Camposampiero mantenere vivi questi ricordi recuperando la tabella della caserma e collocandola nella sede della nostra Sezione ANA di Padova. E come si dice in gergo alpino: la Caserma Piave è tornata “a baita”.



La targa in sede

Incontro fraterno

Tiziano Volpato



Benvenuto Eccellenza

Giovedì 30 novembre 2023 serata conviviale presso la nostra sede sezionale, presenti il Presidente Carlo Casellato, il Cds nella quasi interezza, il nostro Consigliere nazionale di riferimento Aldo Duiella, il Cappellano sezionale Dom Federico Lauretta, il Gen. C.A. (ris.) Amedeo Sperotto, ma, soprattutto, siamo stati onorati dalla presenza straordinaria di sua Eccellenza Vescovo di Padova **Mons. Claudio Cipolla** che ha salutato uno ad uno i conviviali presenti. Il Presidente dà l'attenti per il saluto alla bandiera per poi lasciare la parola a sua Eccellenza che non ha avuto tentennamenti nel dire di sì all'invito delle *penne nere* sottolineando che

gli Alpini sono persone per bene, piene di valori veri e sempre disponibili. Sua Eccellenza, assieme ai presenti, ha recitato l'Ave Maria prima della benedizione, seguito dall'augurio di buona cena.

Nel dopo cena c'è stato lo scambio dei doni: il Vescovo, nel ringraziare con parole semplici, ha detto di essersi sentito come a casa in mezzo a tanti amici alpini in quanto tutti sanno e conoscono la volontarietà e la convivialità di questa grande famiglia. La serata si è conclusa con il saluto e un arrivederci e, senz'altro, ognuno dei presenti sarà tornato a casa onorato e **arricchito** dalle parole di Mons. Cipolla.



Casellato consegna il Crest della Sezione



Il Vescovo con il quadro della Madonna del Don

Adunata nazionale: come?



10 semplici regole

DECALOGO ADUNATA

1. Il Labaro dell'Ana è decorato di 4 Medaglie d'oro concesse all'Associazione e si fregia di 212 Medaglie d'oro concesse ad alpini e a reparti alpini. Deve essere **salutato** da tutti, come devono essere salutati i gonfaloni dei comuni ed i vessilli quando sono decorati di Medaglia al Valore.
2. Durante la sfilata il saluto al Labaro, posto a lato della tribuna d'onore, e alle autorità presenti sulla tribuna stessa deve essere reso solo dal presidente di Sezione, mentre per tutti gli altri il saluto si rende con 'l'attenti a...'
3. Durante la sfilata è importante, per trasmettere una visione di insieme **ordinata e decorosa**, tenere il passo scandito dalle fanfare. Per evidenti ed identici motivi è necessario sfilare con abbigliamento e comportamento consono all'evento, evitando in primo luogo i calzoncini corti e l'uso del telefono cellulare durante la marcia.
4. I cosiddetti "trabiccoli", ovvero veicoli, trattori, motocarri e rimorchi di vario genere, non devono accedere agli spazi cittadini: non sono omologati, sono inquinanti, rumorosi ed intrinsecamente pericolosi.
5. Il cappello alpino è il simbolo della nostra Associazione, va tutelato e **rispettato**: evitate decorazioni troppo vistose o addirittura ridicole che finiscono per svilirlo e snaturarlo, dando un'immagine trasandata del ruolo dei nostri soci.
6. Portare il cappello alpino è il segno distintivo dei valori della nostra Associazione e implica un grande senso di responsabilità: l'occasione festosa non autorizza nessuno a comportamenti fastidiosi né tantomeno aggressivi, che, al di là delle conseguenze penali personali, possono comportare l'espulsione dall'Ana.
7. I brindisi augurali sono una nostra caratteristica festosa storicamente apprezzata da tutti: ma non è tollerabile alcun episodio di sguaiata ubriachezza, ancor più se molesta e lesiva della libertà altrui.
8. È necessario cercare di contenere il più possibile il **disturbo** arrecato alla vita delle città che ci ospitano, evitando in primo luogo concerti improvvisati e schiamazzi che si protraggano troppo a lungo nel cuore della notte.
9. Le molestie verbali, a qualunque persona, non sono "complimenti non graditi" e neppure atti di "goliardia". Apprezzamenti di natura sessuale rivolti in modo esplicito, volgare e talvolta con toni che possono suonare minacciosi, specie ad una donna, non sono tollerabili. Se assistete ad episodi del genere fatevi parte diligente e richiamate i responsabili a comportamenti civili.
10. L'Ana propugna da sempre il **rispetto** delle Istituzioni e delle Autorità. Identico rispetto va riservato ai membri del nostro Servizio d'ordine, che sono chiamati ad un compito gravoso e che forniscono indicazioni in base alle disposizioni nazionali, a cui tutti devono attenersi. (da ANA nazionale)



Il Vessillo sezione all'Adunata di Udine 2023

Documento interessante

Mondi Giancarlo



Conselve

MANDAMENTO EST

Tra i compiti di un Capogruppo c'è anche quello di cercare gli "alpini dormienti": ce ne sono tanti presenti nei nostri paesi e sarebbe bello inserirli nei nostri Gruppi.

Tra loro c'era l'alpino Fernando Broggio di Candiana, un ex iscritto di molti anni fa, il quale, sollecitato più volte, dopo aver firmato gli atti per la nuova iscrizione, ha presentato un vecchio documento rilasciato a suo padre, l'artigliere alpino Antonio Broggio, nel lontano 1940 dal "Regio Governo di Albania" assieme ad una medaglia (purtroppo smarrita).

Il documento è un vecchio attestato di ringraziamento per aver combattuto tra le file albanesi contro gli Inglesi, verso la fine della 2^a Guerra Mondiale quando l'Albania faceva parte dell'Impero voluto da Mussolini.

Si tratta di un'attestazione originale che **testimonia** un momento della nostra storia Nazionale.

Un *tassello* utile per non dimenticare eventi che riguardano la storia italiana.

Nota - Il Protettorato Italiano del Regno di Albania fu costituito tra il 1939 e il 1943 quando la Corona Albanese fu assunta dal Re Vittorio Emanuele III^o d'Italia in seguito all'occupazione promossa dal regime fascista di Mussolini.



Le due Giornate della Memoria

Roberto Nardello



San Martino di Lupari

MANDAMENTO NORD

Il 27 gennaio scorso sono state celebrate, con un'unica cerimonia, le due Giornate della Memoria che ricorrevano in quel periodo.

La Giornata Nazionale della **Memoria e del Sacrificio** degli Alpini viene commemorata il 26 gennaio, giorno della Battaglia di Nikolajewka vinta eroicamente dai soldati italiani durante la ritirata nella campagna di Russia del 1943, che costò molte perdite anche fra gli alpini.

Uno di questi era il sanmartinaro Luigi Trevisan, che riuscì a ritornare in patria con le punte dei piedi amputati a causa del congelamento. Quell'evento drammatico è stato ricordato, presso il Monumento all'Alpino nel paese, dal Gruppo Alpini assieme alla Giunta comunale con dei riferimenti storici e con la lettura della poesia "Nikolajewka, 1943" scritta da un alpino del Gruppo.

Si è reso omaggio anche alla **Giornata Internazionale della Memoria** delle vittime dell'Olocausto nei campi di concentramento, che ricorre il 27 gennaio quando i soldati russi aprirono i cancelli del lager di Auschwitz, alle ore 12 di quel giorno del 1945.

Non è stato dimenticato il dramma degli Internati Militari Italiani (IMI), compresi gli alpini, che scelsero di non

collaborare con i tedeschi e con i repubblicani dopo l'8 settembre 1943 e furono pertanto rinchiusi nei lager fino al termine della guerra, dando vita a una resistenza "disarmata". Tanti morirono di stenti, per il duro lavoro imposto e per le malattie. Parecchi erano i soldati **delle nostre terre** e molto forte è il ricordo nei loro famigliari. Ancora una volta si contribuisce a tenere vivo il motto dell'ANA "Onorare i morti aiutando i vivi". Rimangono importanti per noi, infatti, sia la solidarietà, sia la memoria.



Visita a Venezia

Elvio Moro



Vigonza

MANDAMENTO PD E SUBURBANA

Il 18 gennaio 2024, abbiamo avuto il privilegio di visitare Palazzo Ferro Fini, prestigiosa sede della **Regione Veneto**. Su suggerimento del Consigliere regionale Giulio Centenaro, il nostro Sindaco Gianmaria Boscaro è stato cortesemente invitato a Venezia con un'Associazione di Vigonza, riconosciuta come la più attiva e coinvolta nel territorio a favore della comunità... il tutto a spese della Regione.

L'onore è ricaduto sul nostro Gruppo e, una volta giunti a Venezia in treno, ci siamo trasferiti in un motoscafo messo a nostra disposizione dalla Regione, che ci ha trasportati direttamente a **Palazzo Ferro Fini**. Dopo le formalità iniziali e il ritiro dei pass, siamo stati calorosamente accolti dal Consigliere Centenaro, dal Presidente del Consiglio Roberto Ciambetti (alpino), e dalla Consigliera Elena Donazzan. Abbiamo avuto l'opportunità di visitare il palazzo con l'accompagnamento di una guida che ci ha illustrato i meccanismi del lavoro regionale, in gran parte sconosciuti a tante persone. Successivamente, accompagnati sempre dal Consigliere Centenaro, abbiamo fatto una piacevole passeggiata in Piazza San Marco, seguita dal pranzo in un ristorante vicino al Teatro La Fenice.

Questa indimenticabile giornata è stata resa ancora più speciale dalla presenza del Sindaco Boscaro e dall'Assessore Polato Marco.

Come Gruppo Alpini desideriamo esprimere **sincero apprezzamento** per questo gesto che dimostra il profondo rispetto che le istituzioni e gli enti locali hanno nei confronti degli alpini.



Con i ragazzi

Sergio Zaminato



Villa del Conte

MANDAMENTO NORD

A seguito della richiesta da parte delle insegnanti, è stata impartita una lezione a circa 70 ragazzi della scuola media Diego Valeri di Villa del Conte.

Interessante panoramica sulla prima guerra mondiale, sul monte Grappa sia sotto l'aspetto storico e anche paesaggistico, turistico ed ambientale ma, soprattutto, sul coinvolgimento nelle vicende belliche **del paese** di Villa del Conte, usufruito come area di transito e stazionamento di truppe, con anche l'utilizzo del campo di aviazione per il trasporto truppe e feriti. In Piazza Vittoria, nella scuola elementare, era stato allestito l'ospedaletto n.96 dove erano ricoverati tanti feriti e dove si è prodigata la maestra Maria Bragagnolo, prestando la sua preziosissima ed apprezzata opera come infermiera, assistente e come tramite con le famiglie dei soldati feriti o deceduti. A lei è

ora intitolata la biblioteca di Villa del Conte. Lezione ben "digerita" dai ragazzi, perchè animata da racconti, aneddoti, testimonianze con video, foto e slide.



Il 6 marzo scorso è stata rinnovata e firmata la **convenzione per** la manutenzione del grande parco di Villa Breda dove c'è una casa per anziani ed una per il diurno di persone portatrici di disabilità. Nell'attesa di inaugurazione ufficiale, la manutenzione è partita con la sistemazione dei lunghi viali rovinati dalle persistenti piogge e dalla mancanza di cura per lungo tempo. È ripartita così la marcia della bella squadra dei "muli di Villa Breda"



Sacrario del Grappa

Mauro Masiero



Legnaro

MANDAMENTO PD E SUBURBANA

Il 15 ottobre scorso, accompagnati dal Gen. C.A. (ris.) alpino **Gianfranco Rossi**, al quale vanno i ringraziamenti di noi tutti, abbiamo avuto l'opportunità di fare una visita al Sacrario Militare del Monte Grappa, dove riposano le spoglie di 22.950 soldati italiani ed austro-ungarici. Nonostante possa sembrare strano, alcuni partecipanti non erano mai stati in questo importante Sacrario e pertanto la visita si è rilevata di **particolare interesse**. Il Gen. Rossi, con grande professionalità, note storiche documentali e dovizia di particolari ha ben relazionato in merito al Sacrario, attirando l'interesse e l'attenzione dei partecipanti, con circostanziate domande da parte degli stessi. Due grandi scritte campeggiano sul Sacrario che hanno colpito le nostre menti per un momento di riflessione: "Monte Grappa, tu sei la mia Patria" (sul frontone del Portale Roma) e "Gloria a Voi Soldati del Grappa" (sulla Lapide del Gen. Gaetano Giardino) . Non poteva mancare poi la visita alla Galleria Vittorio Emanuele, vero capolavoro di ingegneria militare. Meritevole e di particolare interesse anche la visita all'ex Cimitero di Guerra di Cason del Coston:

particolarmente toccante il momento in cui abbiamo **onorato i Caduti**, con le note del Silenzio suonate dal nostro alpino trombettiere Gianfranco Rosso.

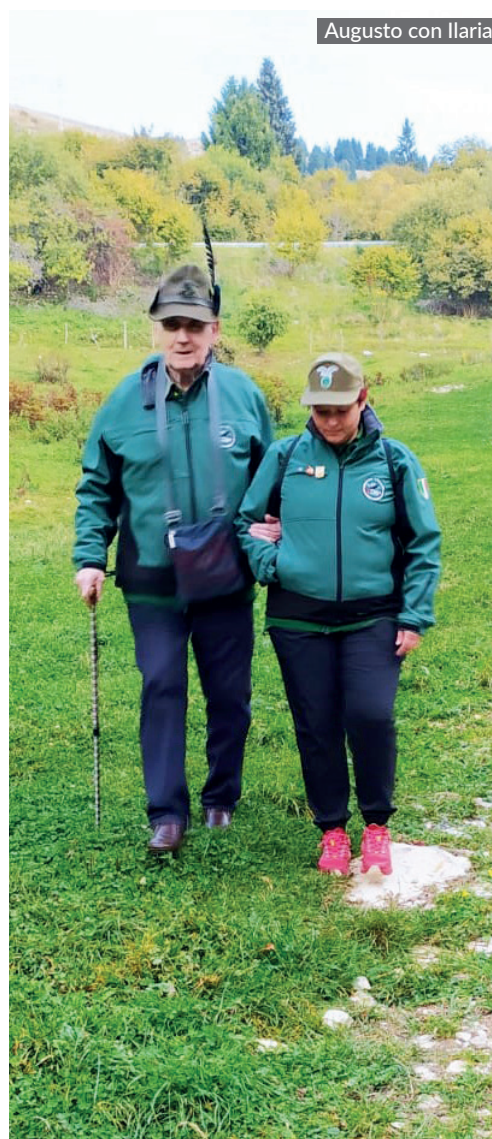
Dopo una impegnativa mattinata, doveroso un momento di meritato ristoro, presso la Casara Andreon: luogo veramente appropriato per tali escursioni, anche perchè nelle vicinanze abbiamo avuto modo di visitare diverse postazioni militari e trincee della Grande Guerra che il Generale ci ha ben illustrato, suscitando pure l'interessamento e la curiosità dei presenti.

All'escursione ha partecipato anche il nostro ' bocia... l'**alpino Augusto Piran**, classe 1939, che ha voluto essere presente a tutto il programma, superando ogni tipo di difficoltà: indescrivibile la contentezza e la commozione, come avvenuto anche per tutti noi, di trovarci in questi luoghi Sacri, dove tanti giovani hanno dato la vita per la nostra Patria.

Grande la soddisfazione di vedere oggi la nostra Associazione dedicare il Calendario Storico del 2024 ai Sacrari: sicuramente sfogliarlo ci aiuterà a più intensi momenti di riflessione per "non dimenticare".



I partecipanti al Sacrario



Augusto con Ilaria



Cimitero di Cason del Coston

Piove di Sacco

Mauro Tromboni



Nuovo Capogruppo

MANDAMENTO EST



Dopo sei anni, gli alpini di Piove di Sacco hanno un nuovo Capogruppo: **Gabriele Meneghetti** che prende il posto di Arnaldo Stramazzone giunto alla fine del suo secondo mandato.

Nella stessa serata di giovedì 25 gennaio 2024 è stato rinnovato anche il Consiglio direttivo del Gruppo.

È doveroso ringraziare Arnaldo per i sei anni in cui ha guidato con dedizione e passione le *penne nere* della saccisica. Durante il suo mandato il Gruppo ha festeggiato gli 80 e gli 85 anni crescendo sia in iniziative che in numero di iscritti. Significativo è stato il **lavoro svolto** a favore della comunità piovese per il bene comune, tra cui va ricordato l'importante supporto di assistenza al centro vaccinale contro il Covid19. Instancabile il suo sostegno verso i progetti scuola per coinvolgere i giovani in tematiche di educazione civica e verso la Caritas con la raccolta degli alimenti prossimi

alla scadenza.

All'assemblea erano presenti, tra gli altri, il Presidente di Sezione Carlo Casellato, il referente di Mandamento Andrea Marchetti e il direttore di "Naia Scarpona" Antonio Maritan.

Auguriamo infine a Gabriele Meneghetti ed al nuovo direttivo un proficuo e soddisfacente mandato



Il Cambio della guardia

Viaggio nella memoria

Il 10 febbraio scorso, in occasione della Giornata del Ricordo, una delegazione di Alpini di Piove di Sacco ha intrapreso un viaggio alla riscoperta della storia e della memoria, visitando tre luoghi simbolo della tragedia del *Novecento*: la foiba di Basovizza, la Risiera di San Sabba e il Sacrario militare di Redipuglia.

Questo viaggio ha rappresentato molto più di una semplice visita turistica: è stato un percorso **emotivamente intenso** che ha toccato profondamente il cuore di tutti i partecipanti. Durante la visita e la cerimonia alla foiba, i partecipanti hanno avuto modo di immergersi nella memoria delle vittime gettate nelle profondità della terra durante la Seconda Guerra Mondiale. La commozione e il rispetto hanno permeato l'atmosfera, **ricordando** a tutti l'importanza di preservare la pace e la libertà.

La Risiera di San Sabba ha offerto invece l'opportunità di riflettere sulla tragedia dell'Olocausto e sulle violenze perpetrate nel campo di concentramento. Le storie dei sopravvissuti, raccontate nel locale museo, hanno fatto comprendere appieno la portata dell'orrore vissuto in quei luoghi, rafforzando il desiderio di non dimenticare mai.

Il viaggio si è concluso con la visita al Sacrario di Redipuglia, dove gli alpini hanno reso omaggio ai soldati caduti durante la Prima Guerra Mondiale.

Questa giornata è stata un'occasione unica per commemorare le vittime di eventi tragici che hanno segnato profondamente la storia dell'Italia e ha dimostrato ancora una volta l'impegno degli alpini nel promuovere la memoria storica e nel diffondere valori di pace, solidarietà e rispetto.



In P.zza Unità d'Italia a Trieste



Alla Risiera

Tappi e non solo

San Gregorio Magno

A proposito di tappi... Anche un gesto semplice e all'apparenza inutile può trasformarsi in un atto di solidarietà. È per questo che il Gruppo San Gregorio Magno si impegna da tempo nella raccolta dei tappi di plastica con lo scopo di ricavarne un utile da destinare ad **Associazioni benemerite** o persone in difficoltà. In data 19 dicembre 2023, presso la nostra sede di Via Vigonovese, abbiamo consegnato una consistente somma, convertita per l'occasione in buoni spesa, alla **Caritas** della Parrocchia di San Gregorio Magno per sostenere chi ne ha bisogno.

In rappresentanza della Caritas erano presenti le responsabili Leopolda Salbego e Loretta Babolin. Era presente anche l'alpino Enzo Pizzeghello che ha ideato e segue tutt'ora con instancabile dedizione tutta l'operazione "raccolta tappi".

Giovanni Scarabottolo



MANDAMENTO PD E SUBURBANA

Un ringraziamento anche al nostro Capogruppo Dario Zanella che si dedica con pazienza e tenacia alla selezione dei tappi conferiti dai soci del Gruppo.



La Costituzione

Terrassa Padovana

Venerdì 1 dicembre 2023 il Gruppo Alpini di Terrassa Padovana in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'AVIS, la Pro Loco e con il contributo del Centro Studi A.N.A. sezionale ha promosso una **assemblea pubblica** sulla prima parte della Costituzione: *diritti e doveri dei cittadini*. Nell'occasione il Sindaco avrebbe consegnato a tutte le ragazze e ragazzi diciottenni presenti copia della Costituzione Italiana. All'apertura della serata il Capogruppo Claudio Ferro ha salutato e ringraziando i presenti, fra i quali alcuni diciottenni per la partecipazione all'evento; il Sindaco per la presenza; gli alpini locali e le Associazioni per la collaborazione; Antonio Maritan e gli alpini di Piove di Sacco per la relazione.

Il responsabile dell'AVIS Valter Bacchin ha illustrato

l'importanza di donare il sangue e ha distribuito materiale informativo ai presenti.

Antonio Maritan con l'aiuto di alcuni alpini del Gruppo di Piove, ha presentato gli articoli riguardanti i diritti e doveri dei Cittadini, sottolineando l'importanza del **senso civico** verso la comunità e la famiglia.

Alla fine, il Sindaco Modesto Lazzarin ha consegnato ai giovani copia della Costituzione.

Ha concluso il Capogruppo di Terrassa ringraziando nuovamente tutti per la partecipazione e dando appuntamento ad un nuovo incontro sul Sacrario-ossario del Monte Grappa a cui seguirà una visita allo stesso. Si è concluso il tutto con un piccolo rinfresco offerto dal locale Gruppo alpini, gentilmente allestito dalla Pro Loco.

Claudio Ferro



MANDAMENTO EST



FOTONOTTE



Albignasego

Un lusinghiero **successo** ha ottenuto la raccolta fondi a favore dell'A.I.S.M. al centro commerciale di Albignasego nei giorni 8, 9 e 10 marzo in occasione dell'evento "Gardensia 2024."



Cividale del Friuli

In occasione del raduno a Cividale dell'omonimo Battaglione, **si sono ritrovati**, dopo 54 anni dal congedo: Dal Bò, Bertazzon, Blanchin, Peruc e Maritan, tutti della 115^a Cp. mortai pesanti. Per la Sezione, presenti i Gruppi di Battaglia Terme, Piove di Sacco e Terme Euganee.



Incontro

Si svolgerà a Pontebba, il **15 settembre 2024**, l'annuale incontro fra alpini e artiglieri che hanno prestato servizio militare nelle tre caserme del paese, Bertolotti, Fantina e Zanibon.



Maserà

Gli alpini di Maserà hanno partecipato alla **raccolta** fondi per la città della Speranza sabato 9 dicembre 2023.



Monselice - Prima di Natale abbiamo incontrato la ns Madrina Sig.ra Salvi Mercedes per i consueti auguri. La Madrina ha ringraziato ricordando che ci porta sempre nel cuore. Salutandola, ci siamo dati appuntamento al prossimo 8 aprile per le sue prime **108 primavere!**



Selvazzano

Raccolta fondi AISM, con la Gardensia, a livello Nazionale 8/9/10 marzo 2024. Gli alpini del Gruppo in queste occasioni sono **sempre presenti**.

Appuntamenti Alpini

20/21 APRILE	PADOVA	Padova Marathon	Padova
9/12 MAGGIO	VICENZA	95 ^a Adunata nazionale	Vicenza
25 MAGGIO	PADOVA	Inaugurazione Monumento all'Alpino	Padova
26 MAGGIO	PADOVA	10° Anniversario Gruppo	Ponte San Nicolò
26 MAGGIO	ANA NAZ.LE	Assemblea delegati	Cologno Monzese
8 GIUGNO	PADOVA	Cerimonia sezionale	San Genesio
15/16 GIUGNO	VENEZIA	Raduno Triveneto	Bibione
23 GIUGNO	PADOVA	50° anniversario	S. Andrea di C.
30 GIUGNO	TRENTO	Pellegrinaggio al Rifugio Contrin	Rif. Contrin
13/14 LUGLIO	ASIAGO	Pellegrinaggio in Ortigara	M. Ortigara

Terme Euganee

Matteo Golo



Fare del bene

MANDAMENTO OVEST

Far parte di un Gruppo Alpino è una continua scoperta: non sai mai quali storie si intrecceranno con la nostra vita associativa. Su di noi **si può sempre contare** e, per molte Amministrazioni, siamo la soluzione veloce ed affidabile a diversi problemi.

Capita così che una sera ricevo una telefonata dal responsabile di un'Associazione che cerca un appoggio per fermarsi a riposare durante un loro viaggio. Ma perché proprio gli alpini? Chiedo tanto per capire come fossero arrivati da noi e mi risponde che **“gli alpini sono gli unici che aprono sempre le porte”**.

Conosciamo così Giovanni, dell'Associazione *“Noi per voi Valle stura Masone”* in partenza per la *“3^a Camminata della Solidarietà”*. Molti chilometri, rigorosamente a piedi che in un mese porteranno lui ed altri amici da Aquileia all'Ospedale Gaslini di Genova. Scopo di questo viaggio è raccogliere fondi per poter aiutare vari ospedali, tra cui la Pediatria dell'Ospedale di Padova, donando, ad *angeli* in camice bianco, macchinari che possano aiutare altri piccoli *angeli* dalle ali ferite.

I camminatori cercano un posto dove ristorarsi e dormire. Per mangiare, rispondiamo subito che

non ci sono problemi, mentre l'alloggio è una bella sfida, visto che la nostra sede non è attrezzata per il pernottamento. Ma siamo alpini e non demordiamo facilmente, e dopo molte telefonate, e con l'aiuto di un'altra Associazione d'Arma, **troviamo** finalmente anche un posto dove farli dormire dopo una giornata con molti passi.

Una sera di maggio, in sede ad Abano, diamo finalmente un volto a tante voci sentite solo per telefono: **conosciamo** Lamberto, Antonino, Giovanni e Roberto e, davanti ad una pasta, ascoltiamo le loro storie, e perché hanno deciso di fare questa camminata. Passiamo una serata fatta di parole e canzoni, ristorando corpo e spirito.

Il 10 di novembre siamo invitati anche noi nella pediatria di Padova, per la consegna dello spirometro portatile e anche questa avventura porterà qualche sorriso.

Essere Alpini fa sì che si possa fare del bene anche solo cucinando per qualcuno.

Se volete conoscere i “camminatori” e vedere qualche foto potete esplorare il loro sito:

www.noipervoi-onlus.it



Premiazione

Gianfranco Rigoni



Anche nell'anno scolastico 2023-24 il Gruppo ha dato grande sviluppo all'attività nelle scuole coinvolgendo **tutti i plessi** scolastici del Comune di Abano Terme. Il programma è in corso di realizzazione con numerosi argomenti sviluppati in aula, incontri conoscitivi con funzionari negli uffici del Comune di Abano, passeggiate didattiche in punti significativi del territorio comunale e alcune visite guidate a Longarone alla diga del Vaiont.

Il 18 marzo scorso, presso l'Istituto “Vittorino da Feltre” di Abano Terme, è stato ricordato l'Anniversario dell'Unità d'Italia con una importante cerimonia che, nell'ambito del *progetto scuole*, ha coinvolto da protagonista il Gruppo

ANA di Terme Euganee e le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

A conclusione di un ciclo di incontri dedicati alla Prima Guerra Mondiale e in accordo con la direzione e gli insegnanti, abbiamo lanciato un concorso a cadenza annuale dal titolo **“Piccoli scrittori con la penna”** inserendolo in un progetto più articolato che ha previsto di selezionare i sei temi che meglio esprimevano sentimenti umani e valori alpini e di premiare, alla presenza di tutti gli studenti delle terze classi secondarie con i loro insegnanti, quello della studentessa Martina Shpati nel corso della citata commemorazione.

La cerimonia è iniziata con l'Alzabandiera alla presenza di Autorità, Forze dell'Ordine, corpo docente e genitori degli studenti. Oltre alla Dirigente Scolastica, Barbara Stevanin, hanno partecipato il Vicesindaco di Abano Francesco Pozza in rappresentanza del sindaco Federico Barbierato, il senatore Antonio De Poli, il Vice Presidente Vicario della Provincia di Padova Vincenzo Gottardo, la Consigliera della Regione Veneto Elisa Venturini, il Presidente ANA di Padova Carlo Casellato, il Coordinatore del Centro Studi ANA del 3° Raggruppamento Giuseppe Nicoletto, il Direttore di Naia Scarpona Antonio Maritan, del Vice C.te dei Carabinieri di Abano, il Comandante SCC AM di Abano Ten. Col. La Selva. Era inoltre presente il Consiglio Comunale dei Ragazzi con il proprio Sindaco Elia Furlan e un folto gruppo di alpini del Gruppo con il presidente emerito Roberto Scarpa.

Il **significato** della commemorazione e del concorso è stato ampiamente illustrato dallo speaker Gianmaria

Bonato che ha poi condotto tutte le fasi della cerimonia. Il benvenuto ai partecipanti è stato dato dalla Dirigente scolastica Barbara Stevanin sottolineando l'importanza della cerimonia che ha coinvolto i ragazzi nel ricordo dell'importante anniversario.

Come previsto dal programma, sono stati presentati i sei studenti autori dei temi selezionati ai quali il Capogruppo Matteo Golo ha consegnato una pergamena-ricordo e dei libri. Ha inoltre conferito un premio speciale alla prima classificata che ha letto in pubblico il suo elaborato, **molto apprezzato** per l'ottima esposizione, l'esaltazione di valori positivi, l'episodio di eroismo silenzioso e la fervida creatività.

La cerimonia si è conclusa con una simpatica iniziativa che ha coinvolto alcuni autorevoli rappresentanti delle istituzioni in un dialogo con gli studenti che hanno espresso con le loro domande la curiosità di conoscere il "mondo dei grandi" che li attende.



La vincitrice



Il lavoro dei ragazzi



I "Sindaci"

L'attesa

Carlo Maria Piuma



Volontari sempre pronti

29 febbraio 2024, al limitar dell'alba un ululato sveglia il volontario. È Buck "l'equilibrista", addestrato a segnalare lo squillare del telefono quando la suoneria è bassa. Ma stavolta è solo il collega di lavoro che preannuncia leggere modifiche al piano giornaliero.

La vita del volontario è fatta anche di queste piccole cose. Oltre alla preparazione impartita dai corsi (teorici e pratici), oltre al borsone pronto in fondo all'armadio (oppure sotto al letto), ci sono anche **aspetti psicologici** importanti che accompagnano le sue giornate.

L'attesa, dopo aver dato la disponibilità in seguito a una qualsiasi emergenza, è spesso snervante.

Dopo tanti interventi è un po' più facile "gestire" l'aspetto emotivo, ma rimane sempre quel tarlo che

accompagna le notti (spesso insonni) di un volontario. Perché sembra semplice, eppure bisogna **organizzare** tante cose: controllare che tutti i DPI siano presenti nel borsone, adattare l'abbigliamento al tipo di intervento richiesto, adeguare il vestiario al numero dei giorni di intervento e poi gli effetti personali, le medicine, il caricabatterie, il power bank e tanto altro ancora.

In più confermare l'attivazione al datore di lavoro...

Tutto ciò mentre continuano incessantemente i **corsi** di abilitazione e formazione: emergenza idrogeologica, sicurezza nei cantieri, utilizzo gru, piattaforme aeree, muletti, etc.

Fortunatamente nel 2024 le paghe sono aumentate del 20% rispetto all'anno scorso... Ovviamente è una pessima battuta, ma ci sta.



Autogru all'opera



Ordine in ogni cosa



Intervento con mezzi meccanici



Corredo del volontario - Foto P. Sacchiero

Notizie liete complimenti, congratulazioni

ESTE

- All'artigliere alpino Gino Peotta, con la nipote Maria, orgogliosi dell'arrivo della cuginetta ELENA. ❶

MONSELICE

- Al socio alpino Alberto Tarabotti, a mamma Linda e al fratellino Giorgio, per l'arrivo della piccola CAMILLA. ❷

PIOVE DI SACCO

- Al socio e volontario della PC Renzo Zagallo, nonno del piccolo LORENZO.

ROVIGO

- All'alpino Lorenzo Sieve, nonno di LUDOVICA. ❸

SAONARA

- Al socio Giuseppe Lando per la laurea di VALENTINA, socia aggregata, in Scienze applicate della vita e della salute. ❹
- Al Capogruppo Simone Ceconello per la laurea del figlio SIMONE in "Dietistica".

TERME EUGANEE

- Al socio Cesare Zanchetton per la nascita di CECILIA SOLE da mamma Valentina e papà Alessandro. ❺

VILLA DEL CONTE

- Al socio Rino Bellato, nonno della piccola SOLE. ❻
- Al socio Paolino Bragagnolo, neo-nonno di ELIA. ❼



Sono andati avanti siamo vicini:

ALBIGNASEGO

- Alla famiglia Bertazzo per la perdita dell'alpino ALBERTO, classe 1938.

CITTADELLA

- Al Socio Roberto Zaniolo per la perdita della moglie Graziella.
- Alla famiglia Stella per la dipartita di BRUNO, soccorritore del Vajont, vero spirito alpino. **A**

ESTE

- All'alpino Giacomo Montanaro per la perdita della mamma.
- All'alpino Gianluca Buttarello e famiglia, per la perdita del papà Mario.

MASERÀ

- Alla famiglia Bettio per la dipartita del socio alpino FAUSTO. **B**

PADOVA ARCELLA

- Alla famiglia Boato per la dipartita di WALTER, socio alpino.

PADOVA SUD

- Alla famiglia Francato per la perdita dell'alpino UGO. **C**

PIOVE DI SACCO

- Al socio Michele Biasion per la scomparsa del papà PIETRO.
- Al socio alpino Domenico Polato per la perdita del fratello PIETRO.

PONTELONGO

- Alla famiglia Nicolè per la perdita del socio alpino ANDREA. **D**

PONTE SAN NICOLÒ

- Al socio Gen. C.A. (ris.) Gianfranco Rossi per la scomparsa della mamma.

SAONARA

- Al socio Gilberto Fiorin per la perdita della moglie Sig.a MARISTELLA.

TERME EUGANEE

- Alla famiglia Mazarrolli per l'improvvisa scomparsa dell'alpino FRANCESCO, di anni 62. **E**

TERRASSA PADOVANA

- Alla famiglia Pengo per la dipartita del socio alpino ROMEO. **F**
- Alla famiglia Casotto per la scomparsa del socio aggregato DANTE.

VILLA DEL CONTE

- Al socio Sergio Magrin per la perdita della mamma, Sig.a ANTONIETTA, di 100 anni.

VILAFRANCA PADOVANA

- All'alpino Gian Piero Boscaro e famiglia per la scomparsa del papà GIUSEPPE.





Elisbarco - Foto C.do Truppe Alpine

ANNO XLVIII 1 APRILE 2024 Iscrizione ROC n. 22436 del 06 giugno 2012 Reg. Tribunale di Padova n. 676 del 12.10.1990
Sezione di Padova 35129 PADOVA - Via Bajardi, 1/C C.F. 80026570285 Tel. e Fax 049 603502
padova@ana.it padova.ana@pec.it www.alpini.com
SEGRETERIA DI SEZIONE - Sede e Segreteria sezionale
La sede è aperta il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 per servizi di segreteria
e il giovedì dalle ore 20 alle ore 23 per servizi di segreteria e serata alpina aperta a tutti i Gruppi della Sezione.
Responsabile Editoriale Roberto Scarpa
Direttore Responsabile Antonio Maritan ampennanera@gmail.com
Presidente Carlo Casellato presidente.padova@ana.it
Comitato di Redazione: Gianmaria Bonato, Alessandro Dal Fabbro, Carlantonio Mobili,
Carlo Maria Piroma, Paolo Tinello, Tiziano Volpato, Carlo Scalco
AVVISO: La data di scadenza per il materiale relativo al prossimo numero è il **14 LUGLIO 2024**.
tramite posta elettronica all'indirizzo nalascarpa@gmail.com. Non si garantisce la pubblicazione del materiale giunto in maniera diversa
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE pc.padova@ana.it informazioni: 349 6269523

Stampa:
GraficheTIOZZO
Via Polonia, 9 35028 PIOVE DI SACCO
tel. 049.9704497 fax 049.9703888
info@grafichetiozzo.com
www.grafichetiozzo.com

Il Presidente, il Direttore e la Redazione non si assumono alcuna responsabilità per il contenuto dei singoli articoli firmati, le cui opinioni possono anche non coincidere con quelle del Comitato di Redazione. Del presente numero sono state stampate 3.400 copie
DISTRIBUZIONE GRATUITA